



Bari BAT Brindisi Foggia



Fascicolo sanitario elettronico, in Puglia boom di "consensi"

Secondo il rapporto di Fondazione Gimbe, in regione maggiore disponibilità a far consultare i dati dagli operatori

27/11/2024

Fascicolo sanitario elettronico

I cittadini della Puglia "sposano" il Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse) più di tutte le altre regioni del Sud. Sono solo il 41% gli italiani che hanno dato il loro consenso alla consultazione da parte di medici e operatori sanitari del Fascicolo, strumento fondamentale per la digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale (Ssn). Ma con notevoli differenze regionali, quasi abissali: si passa dall'89% dell'Emilia-Romagna ad appena l'1% di Abruzzo, Campania, Calabria e Molise. Al sud, dunque, solo la Puglia con il 69% supera la media nazionale.

Il quadro, in sintesi, emerge dal rapporto della Fondazione Gimbe su Fse, presentato in occasione del 19esimo Forum Risk Management di Arezzo. Il report parla di vere e proprie 'fratture digitali' sia in termini di servizi offerti che di utilizzo da cittadini e professionisti sanitari. "Il Fascicolo Sanitario Elettronico - dichiara il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta - non è solo uno strumento con cui il cittadino può tracciare e consultare la propria storia sanitaria, ma rappresenta una leva strategica per migliorare accessibilità, continuità delle cure e integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari. Tuttavia, ad oggi - precisa - persistono significative disuguaglianze regionali che privano molti cittadini delle stesse opportunità di accesso e utilizzo. Inoltre, la mancata armonizzazione del Fse rischia di lasciare i cittadini senza accesso a dati essenziali per la propria salute in caso di spostamento tra Regioni".

Tag Fascicolo sanitario elettronico Bari